



ISTITUTO COMPRENSIVO “ C. ALVARO ”
TREBISACCE

APPENDICE C

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, ecc.

Allegato al Regolamento di Istituto

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Rago



ISTITUTO COMPRENSIVO “ C. ALVARO ”
TREBISACCE

APPENDICE C

REGOLAMENTO

Uscite Didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, ecc.

Art. 1— Finalità .

La scuola considera i viaggi di istruzione in Italia e all'estero, le visite guidate , le uscite didattiche, le visite a musei, la partecipazione a mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi comunali, provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche organizzate dalla scuola, da altre scuole, dagli enti locali e territoriali , i gemellaggi con scuole italiane ed estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Rappresentano, inoltre, una importante occasione di formazione per i giovani , una notevole valenza didattica ed una opportunità per un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive del gruppo classe.

Art. 2 - Tipologia e durata delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.

Ai fini delle diverse tipologie si fa riferimento alla C.M. 291 del 14 ottobre 1992.

a. **uscite didattiche:**

uscite in orario scolastico della durata di una o più ore nel territorio comunale presso aziende, laboratori artigianali, uffici comunali, studi legali, commerciali, musei, fiere, convegni, manifestazioni di particolare interesse, parchi, riserve naturali, ecc. per approfondimenti e documentazione su argomenti oggetto di studio. Le uscite didattiche possono essere programmate per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)

b. **visite guidate**

visite guidate che si effettuano nell'arco di una o di più giornate presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, naturalistico, ecc. nell'ambito comprensoriale, provinciale, regionale o di altre regioni viciniori facilmente raggiungibili, finalizzate :

- Alla informazione di carattere geografico, economico, artistico;
- All' approfondimento specifico ;
- All' acquisizione di documentazione su argomenti trattati;
- All' orientamento scolastico e/o professionale;
- Alla conoscenza di realtà produttive del territorio;
- Allo sviluppo di una educazione ecologica e/o ambientale o una coscienza democratica.

Le visite guidate possono essere programmate per tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado, con il vincolo per l'infanzia di visite solo nell'ambito comunale e per gli altri ordini nell'ambito regionale o di regioni viciniori facilmente raggiungibili)

c. **scambio e /o integrazione culturale, gemellaggi, viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, stages, vacanze studio per l'apprendimento delle lingue straniere , ecc .**

visite o viaggi della durata superiore ad un giorno finalizzati alle acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche, realizzate in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi d'insegnamento ed in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro. Trattasi di visite, in via primaria in Italia e per motivate ragioni anche all' estero (ma solo in ambito europeo e preferibilmente in Paesi confinanti con l'Italia), in aziende, unità produttive o mostre, nonché la partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con altre realtà economiche e

produttive.

Mirano, altresì alla promozione della conoscenza di altre realtà, soprattutto nazionali ma eccezionalmente anche estere, ed al processo di integrazione culturale, nonché a promuovere negli alunni una migliore conoscenza di nuove realtà nei loro aspetti paesaggistici, monumentali e culturali. Non sono consentite nell'ultimo mese di lezione, ad eccezione di eventuali progetti nazionali europei o regionali che prevedono periodi ben definiti. Dette visite possono essere programmate solo per la scuola secondaria di primo grado .

d. **viaggi di istruzione** (in Italia e all' estero)

Viaggi di istruzione della durata massima di :

- 5 giorni per le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado, solo in Italia ;

I viaggi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, possono prevedere la partecipazione di tutte o di alcune classi o delle sole classi terminali a scelta dei consigli di classe e di interclasse .

I Viaggi in Italia e sino a un massimo di 5 gg. possono essere organizzati a livello d'istituto (con la partecipazione di tutte le classi o di alcune di esse) .

I viaggi all' estero (solo in ambito europeo e possibilmente in Paesi confinanti con l'Italia) di norma, solo per le classi III e, per motivate ragioni, per una durata superiore ai 5 giorni, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti .

Detti viaggi sono finalizzati al raggiungimento di particolari obiettivi culturali, didattici che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente. Presuppongono una apposita pianificazione e valutazione finale per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati da parte degli alunni partecipanti. I viaggi di istruzione non possono essere effettuati nell' ultimo mese di lezione salvo vincoli specifici di appositi progetti con fondi dell'U.E. o Nazionali.

e. **viaggi connessi ad attività sportive.**

I viaggi per le attività sportive costituiscono parte integrante dell' attività didattica allo scopo di favorire la socializzazione, l' acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe e vengono effettuati nel rispetto dei progetti ai quali fanno riferimento, per cui la partecipazione va pianificata regolarmente come le altre uscite in rapporto alla durata .

Art. 3 – Pianificazione delle uscite e dei viaggi .

Le uscite didattiche sono programmate dai docenti proponenti e approvate dai consigli di classe, interclasse, sezione o intersezione o dal Collegio dei Docenti .

Le visite guidate, gli scambi culturali e/o di integrazione culturale, i gemellaggi, i viaggi connessi alle attività sportive, i viaggi di istruzione sono programmati dal Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti pianifica il piano delle visite e dei viaggi di istruzione sulla base di proposte contenenti:

- a) le finalità didattiche e culturali ;
- b) le destinazioni e i periodi di effettuazione ;
- c) le modalità di realizzazione (servizi richiesti, mezzi di trasporto, costi presumibili, classi e alunni partecipanti);
- d) docenti accompagnatori e docenti disponibili a sostituire eventuali accompagnatori assenti,

verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento. Le iniziative, una volta approvate, rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola da allegare al POF. – Gli scambi culturali e /o di integrazione culturale, i gemellaggi e i Viaggi di istruzione sono altresì deliberati dal Consiglio di Istituto (o in sua vece dal Commissario Straordinario) I partecipanti devono essere affidati agli accompagnatori, di norma uno ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni uno due alunni in situazione di handicap.

Art. 4 – Partecipanti .

Ai viaggi di istruzione e visite guidate e uscite varie si auspica la totale partecipazione di tutti gli alunni della classe e che nessun alunno venga ad essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Per la partecipazione delle singole classi alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari al 50% +1 degli alunni della classe sia di scuola primaria che di scuola secondaria di primo grado. Nelle pluriclassi si farà riferimento al numero complessivo o al numero degli alunni della classe interna a seconda se la visita o il viaggio riguardano la pluriclasse nel suo insieme oppure uno dei livelli presenti nella pluriclasse stessa. Per ragioni organizzative e di opportunità didattiche potranno essere organizzati viaggi di istruzione per singolo plesso oppure tra più plessi dello stesso ordine di scuola, sia dello stesso comune che di comuni diversi facenti parte dell'Istituto. Gli alunni non partecipanti sono tenuti a frequentare regolarmente . Ai viaggi di istruzione o visite guidate è consentita, in via eccezionale, la partecipazione dei genitori (preferibilmente uno) degli alunni diversamente abili che prendono parte ai viaggi suddetti e che si trovano in situazione di gravità e bisognevoli di assistenza

continua. E' altresì consentita la partecipazione di uno dei genitori di alunni per gravi motivi di salute (debitamente certificati) tali da richiedere l'assistenza del familiare perché in condizioni di non autonomia personale.

Le spese derivanti dalla partecipazione dei genitori degli alunni succitati è a totale carico degli stessi. I genitori partecipanti dovranno provvedere a stipulare una polizza assicurativa personale a copertura degli eventuali rischi e danni connessi la viaggio al quale partecipano. Detta polizza dovrà essere presentata scuola. Il Dirigente Scolastico, su proposta motivata da parte della maggioranza dei docenti di una classe, escluderà dalle visite guidate e/o dai viaggi di istruzione gli alunni che hanno avuto comportamenti scorretti oppure si sono mostrati indisciplinati o sono incappati in sanzioni disciplinari.

Art. 5 – Responsabile-Coordiatore o Referente

Il Dirigente Scolastico può individuare un coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola relativi all' anno scolastico. Per ogni uscita o viaggio è opportuno individuare un docente referente o responsabile dello stesso.

Il docente referente, dopo l'approvazione delle iniziative da parte degli organi collegiali, formula la richiesta di uscita, visita o viaggio contenente gli elementi necessari (finalità, obiettivi, alunni e classi interessate, mezzi di trasporto, costi presumibili, programma di massima, accompagnatori, ecc.) per dare inizio alla fase organizzativa .

Art. 6 - contributo a carico scuola.

Il Consiglio d'Istituto, per i viaggi di istruzione, può deliberare, su richiesta scritta e motivata dei consigli di classe o del Dirigente Scolastico, un contributo sulla base delle risorse finanziarie disponibili nel Programma Annuale e in misura massima del 50% del costo complessivo .

Art. 7 – Versamento contributo da parte delle famiglie.

A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul conto della Scuola dalle singole famiglie o dal docente referente o da un genitore incaricato. Gli alunni partecipanti a visite guidate e viaggi di istruzione dovranno versare la quota a loro carico prima della partenza e secondo le modalità stabilite dalla Scuola (acconto, saldo, termini temporali , ecc.). In caso di rinuncia la quota versata non verrà restituita.

Per le visite di un giorno e i viaggi di istruzione i versamenti possono essere anche cumulativi da parte di uno dei genitori o del responsabile della visita, accompagnati dagli elenchi di coloro che hanno versato la quota.

Nel caso in cui la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovrà, attraverso un sondaggio tra le famiglie, acquisire il parere favorevole di almeno il 60 % delle stesse perché l'iniziativa possa essere realizzata.

All' alunno che, per sopravvenuti gravi motivi di famiglia o di salute, non possa partecipare sarà rimborsata solo la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti, ecc. da pagare direttamente.

Art. 8 – Autorizzazione genitori.

Gli alunni partecipanti ai viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche devono essere autorizzati dai genitori o di chi ne fa le veci .

Art. 9- Docenti accompagnatori .

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero dei fax.

I docenti accompagnatori al rientro devono compilare il modello per l'indennità di missione, se dovuta, e consegnarlo in segreteria e relazionare, con una sintetica memoria scritta, al Dirigente Scolastico.

La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici in caso di effettiva necessità. I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza a tutela sia dell' incolumità degli alunni che del suo patrimonio artistico ed ambientale del luogo visitato. Per i viaggi all'estero uno dei docenti accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o dell' inglese. I costi degli accompagnatori se non coperti dalle gratuità previste saranno a carico dei partecipanti o della scuola come attività aggiuntive di non insegnamento o con indennità previste da disposizioni di legge.

Art. 10 - Deroghe

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto su proposta del Dirigente Scolastico, dei Consigli di Classe interessati o dal Collegio Docenti.

Art. 11 - normativa di riferimento : C.M. 291/1992 - C.M. 380 /1995 - D. L.VO 111/1995 - C.M. 623 /1996 - LEGGE 59/1997 .